



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Al Presidente della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati

Ai Componenti della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati

Oggetto

Memoria istituzionale del Comune di Santa Flavia nell'ambito dell'esame delle proposte di legge **C. 1028 Morfino, C. 2109 Iacono e C. 2302 Castiglione**, recanti modifica all'articolo 36 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di istituzione dell'Area Marina Protetta del Golfo di Capo Zafferano.

Il Comune di Santa Flavia esprime il proprio pieno e convinto sostegno all'approvazione delle proposte di legge in esame, ritenendo l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Golfo di Capo Zafferano una scelta necessaria, matura e coerente con il valore ambientale, paesaggistico, culturale ed economico del territorio interessato. L'esame parlamentare delle proposte **C. 1028 Morfino, C. 2109 Iacono e C. 2302 Castiglione** costituisce un passaggio decisivo per dare una cornice normativa adeguata a un'area da tempo riconosciuta come strategica sotto il profilo della biodiversità, della sostenibilità territoriale e della tutela del mare.

Capo Zafferano è un'area del territorio comunale ecologicamente strategica, già interessata dalla presenza del SIC/ZSC "Fondali di Capo Zafferano", con habitat e specie di elevato pregio conservazionistico, ma anche esposta a pressioni persistenti quali presenza di immobili in zona di pregio, ancoraggio incontrollato, pressione nautica stagionale e impatti antropici sui fondali e sulla prateria di Posidonia oceanica. Per il Comune di Santa Flavia, l'istituzione dell'AMP non rappresenta quindi un vincolo astratto, ma uno strumento di governo pubblico del territorio marino-costiero, capace di integrare tutela ambientale, legalità, valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo locale sostenibile.

Il Comune di Santa Flavia rivendica un interesse diretto, qualificato e primario rispetto all'istituzione e alla futura gestione dell'Area Marina Protetta. Una parte rilevante delle funzioni territoriali, sociali ed economiche connesse all'area gravita, infatti, sul territorio comunale di Santa Flavia, che ospita comunità marinare storiche, attività produttive legate alla pesca, servizi del mare e una relazione quotidiana tra cittadinanza e costa che rende questo ente uno degli interlocutori istituzionali essenziali dell'intero processo.

In tale contesto, emerge, in particolare, il ruolo della marineria di Porticello quale baricentro economico e sociale della pesca locale, nonché la rilevanza delle borgate marinare, del patrimonio costiero, degli itinerari archeologici subacquei e delle potenzialità collegate a pescaturismo, ittiturismo, turismo subacqueo, educazione ambientale e ricerca. Ne consegue che le scelte relative alla perimetrazione, alle regole di fruizione, alle misure di tutela e al modello di gestione dell'AMP avranno un impatto diretto e significativo sulla comunità amministrata dal Comune di Santa Flavia.

Il Comune di Santa Flavia ritiene che la riuscita dell'istituenda Area Marina Protetta dipenderà in modo decisivo dalla qualità della governance che accompagnerà sia la fase istitutiva sia la fase gestionale. Per questa ragione, il Comune dichiara la propria disponibilità a porsi come ente territoriale guida nel coordinamento della governance multilivello locale, promuovendo un modello fondato su cooperazione istituzionale, rappresentanza delle comunità locali e integrazione tra tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

Questa posizione è coerente con i principi della legge n. 394/1991, che richiama forme di cooperazione e di intesa tra Stato, regioni ed enti locali nella tutela e nella gestione delle aree protette, e prevede, con specifico riferimento alle aree protette marine, la partecipazione degli enti locali interessati alla gestione dell'area. La disciplina di settore conferma, inoltre, che il soggetto gestore debba essere individuato nell'ambito dell'assetto previsto per l'area protetta, rendendo essenziale, già nella fase attuale, una chiara assunzione di responsabilità da parte dei territori maggiormente coinvolti.

Il Comune di Santa Flavia non formula pertanto una richiesta meramente simbolica, ma avanza una proposta di responsabilità istituzionale: essere il punto di riferimento territoriale nella costruzione del partenariato multilivello dell'AMP, favorendo il raccordo tra amministrazioni locali, Regione Siciliana, amministrazioni statali competenti, Capitaneria di porto, università, categorie produttive, operatori economici, mondo associativo e comunità residenti. Tale proposta trova fondamento anche nel percorso già realizzato, in quanto dal contenuto analizzato emerge che il Comune è stato tra i soggetti promotori del comitato costituito nel 2021 per sostenere l'istituzione dell'AMP e ha partecipato al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2022 insieme ad altri enti locali, soggetti scientifici, associazioni e operatori del territorio.

Sempre dal contenuto analizzato emerge che, nel 2024, la Commissione Ambiente dell'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato una risoluzione finalizzata ad accelerare la definizione delle misure urgenti di conservazione del SIC, confermando che resta aperta la questione della piena definizione di misure, gestione e strumenti effettivi di tutela. Questo rafforza la necessità di un intervento legislativo nazionale e di una contestuale costruzione di una governance locale autorevole e pronta.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Santa Flavia formula le seguenti richieste:

- approvare con sollecitudine la proposta di legge in esame, consentendo il superamento del passaggio preliminare necessario all'istituzione dell'Area Marina Protetta del Golfo di Capo Zafferano;
- riconoscere, nella successiva fase istitutiva e organizzativa, il ruolo centrale degli enti locali direttamente interessati, con particolare riguardo al Comune di Santa Flavia quale ente territoriale nel quale ricadono le più rilevanti funzioni e interessi connessi all'area;
- assicurare che il modello di gestione della futura AMP sia fondato su competenza tecnico-scientifica, partecipazione dei territori e piena integrazione tra tutela ambientale e sostenibilità socio-economica;
- valorizzare, nell'ambito del futuro assetto di governance, il lavoro già svolto dal partenariato territoriale, dagli enti di ricerca, dalle categorie della pesca e dai soggetti istituzionali che hanno accompagnato il percorso fin qui.

Il Comune di Santa Flavia conferma la propria disponibilità ad assumere un ruolo attivo e propulsivo nella fase successiva all'eventuale approvazione della proposta di legge, contribuendo alla costruzione della governance multilivello dell'AMP, alla rappresentanza degli interessi territoriali legittimi, al coinvolgimento delle comunità locali e alla definizione di una visione di gestione capace di unire tutela, lavoro, identità e futuro.

Il Comune considera questa scelta parte integrante di una più ampia strategia di valorizzazione del territorio costiero, di rafforzamento della legalità, di protezione del capitale naturale e di promozione di un modello di sviluppo fondato sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla responsabilità pubblica. In tale ambito, l'Area Marina Protetta rappresenta uno strumento in grado di trasformare la tutela del mare in leva di riscatto territoriale, sociale ed economico.

Il Comune di Santa Flavia chiede quindi alla VIII Commissione di sostenere con convinzione il percorso legislativo in corso e di accompagnare l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Golfo di Capo Zafferano come scelta di interesse generale. Per il territorio amministrato, l'AMP non rappresenta soltanto una misura di protezione ambientale, ma una decisione di futuro che riguarda la qualità del governo del mare, la dignità delle comunità costiere e la capacità delle istituzioni di tradurre un bene comune in un progetto stabile di tutela e sviluppo.

Santa Flavia, lì _____

Il Sindaco
Giuseppe D'Agostino